

Il primo Giubileo e la Bolla del Perdono. Il segno di un nuovo pontificato che celebri l'infinita misericordia di Dio e restituisca speranza ai fedeli per i quali la salvezza dell'anima è assillante pensiero, è anche il desiderio del nuovo pontefice, che con la Bolla del Perdono concede indulgenza plenaria "a quanti sinceramente pentiti e confessati saranno entrati nella Chiesa di Santa Maria di Collemaggio, dai vespri della vigilia della festività di Giovanni Battista fino ai vespri Celestino, che nei secoli diventerà cospicua e potente in Italia e Francia.

1294, 29 agosto. Quel giorno l'Aquila è il centro spirituale dell'Occidente cristiano. Circondati da una folla immensa di concilio di Liegi. della sua congregazione, per aderire all'invito della Vergine Maria ricevuto in una visione nel sonno durante il ritorno dal ne, dove si sia edificando la chiesa che lui stesso aveva voluto oltre venti anni prima accanto ad un piccolo insediamento di 1294, agosto, l'Aquila. In sella ad un asino, Pietro ha ragionato alla periferia della Città ancora in costruzione - cede alla chiamata dello Spirito Santo, di cui è profondamente devoto.

Il 18 luglio, dopo sei giorni di viaggio, tre delegati del Collegio cardinalizio recano la lettera all'anacoreta nell'eremo di Sant'Onofrio sul Morrone. Le fonti narrative riferiscono che Pietro avrebbe esclamato: "Chi sono io per farmi carico di così grande peso, di così tanto potere? Non sono in grado di salvare me stesso, come potrei salvare il mondo intero?". Alla fine onori e pesti che la stessa comporta.

1294, 11 luglio. Gli undici cardinali redigono una lettera con la quale pregano Pietro di voler accettare la nomina con elezione dell'unico uomo capace di portare un vero rinnovamento spirituale nella Chiesa. Già molto anziano, la sua fama di santità è alla origine della scelta dei cardinali, che sembrano essere ispirati nella Famiglia benedettina, che si diffuse rapidamente e che ricevette conferma papale nel Concilio di Lione del 1275. Chi era Pietro da Morrone. Undicesimo di dodici fratelli, nato nel Molise attorno al 1210, pur vivendo da eremita nella di un eremita, Pietro del Morrone, nel quale molti individuano l'atteso Pastor angelicus.

1294, 5 luglio, Perugia. Da due anni, undici cardinali sono riuniti in conclave. Non riescono ad eleggere il nuovo Papa. La cura è dilaniata dal conflitto tra i cardinali, tra i quali figurano gli esponenti delle più potenti famiglie della nobiltà romana. Sono i protagonisti della cosiddetta Ecclesia carnalis, che ambisce ad un potere temporale sempre più esclusivo, mentre l'universalità dei credenti attende l'avvento della Ecclesia spiritualis. Alla fine, la scelta cade sul nome

STORIA DI UN GRANDE DONO

Who was Pietro da Morrone. He was the eleventh of twelve brothers, born in Molise around 1210: although he lived as a hermit in absolute humility, in prayer and in sacrifice, and in search of God, he was able to create a congregation among the family of the Benedictine Order, that rapidly grew and received the confirmation from the Pope in the Council of Lyon in 1275. Already of a certain age, his fame for sainthood was at the origin of the choice of the cardinals who were inspired by the election of the only man capable of bringing a spiritual renovation to the Catholic Church.

1294, 5th July, Perugia. Eleven Cardinals were assembled in conclave for a papal election, which lasted two years. They could not reach a consensus for the election of a new pope. The Curia was tormented by the conflicts among the cardinals, who were the most powerful exponents of noble Roman families. They were the main characters of the so called "Ecclesia Carnalis", that claimed for a more exclusive temporal power, while most of the worshippers were awaiting the advent of the "Ecclesia Spiritualis". At the end, the choice was to nominate a hermit, Pietro da Morrone, who many believed to represent the "Pastor Angelicus".

HISTORY OF A GREAT GIFT

1294, 13 dicembre, Napoli. Celestino annuncia ai cardinali di rinunciare al soglio petrino, ritenendosi incapace di guidare la Cristianità, schiacciato dalle pressioni e dalle dispute che lo circondano. Il Conclave che si riunisce alla vigilia del Natale infine elegge nuovo pontefice il Cardinale Benedetto della potente famiglia Caetani, che assume il nome di Bonifacio VIII.

immediatamente seguenti la festività". Ogni anno, il 28 e 29 agosto, è da allora possibile fruire di un'ampia indulgenza plenaria che restituisce i fedeli alla purezza del battesimo. Indulgenze simili fino ad allora si potevano lucrare o meritare con cospicui esborsi di denaro o al termine di pesanti pellegrinaggi in Terra Santa. Con questo atto di misericordia, la Chiesa si apre a tutti, agli ultimi in particolare.

Maria di Collemaggio.

1296, 19th May, Castle of Fumone. After a dangerous attempt to go back to his hermit life, he was imprisoned in the Castle of Fumone. Here he died in a small cell where he decided to live, at the age of 85, tired in spirit and body. He was canonized in 113 as a confessor saint and then as pope saint; he was honored in the ecclesiastic calendar as San Pietro Celestino, definition that includes two "sainthoods", hermit and pope. His body rests in the Basilica of Collemaggio.

1294, 13th December, Naples. Celestino announced to the Cardinals that he wished to resign as Pope, as he believed himself unable to guide Christianity, overwhelmed by the pressure and disputes. The Conclave was reunited on Christmas Eve and the Cardinal Caetani, from the powerful family, was elected and became pope with the name Bonifacio VIII.

These were the signs of a new pontificate that finally celebrated the endless mercy of God and restored hope to devoted believers, who thought that they must save their souls; this was also the wish of the new Pope who, with the Seal of forgiveness allowed Plenary Indulgence "to those who sincerely confessed and repented from their sins and would access the Church of Santa Maria of Collemaggio, from the Vespers of the eve of the Festivity of Giovanni Battista up to the Holy Land. With this great act of mercy, the church opened its doors to everyone especially to the outcasts. Every year since then on 28/29th August, it is possible to receive plenary indulgence that restores believers to baptismal pureness. Until then such indulgences could be gained only by great amounts of money or at the end of a pilgrimage to the Holy Land. With this great act of mercy, the church opened its doors to everyone especially to the outcasts.

The first Jubilee and Seal of forgiveness.

1294, 29th August, L'Aquila on this day was the spiritual center of western Christianity. The Pope to be was surrounded by an enormous crowd of devotees: the king of Naples, Carlo D'Angio and his son Carlo Martello, the College of Cardinals, nobles and powerful men were also present for the coronation. Pietro took the name of Celestino V and his religious family was converted into the Celestine congregation, which became large and influential in time both in Italy and in France.

1294, August, L'Aquila. Seated on the saddle of a donkey, Pietro reached Collemaggio at the outskirts of the city which was still being built, and where the church that he had yearned for over twenty years was being erected, close to a small settlement of his congregation. He had had a vision of the Virgin Mary requesting him to build this church in her honor during his sleep while returning from the Council of Liege.

On 18th July, after six days of journey, three delegates of the college of Cardinals delivered the letter to the anchorite at the retreat of Sant'Onofrio sul Morrone. The literary sources tell that Pietro exclaimed:

Finally he gave in to the call of the Holy Spirit to whom he was profoundly devoted.

"Who am I to carry the weight of such great power? I am not able to save myself, how can I save the whole world?"



CASA MUSEO DELLA
PERDONANZA



www.comune.laquila.it

www.quilaquila.it

Perdonanza Celestiniana



Perdonanza
Celestiniana

IL PRIMO GIUBILEO DELLA STORIA



L'AQUILA, DAL 23 AL 30 AGOSTO

Perdonanza Celestiniana

IL PRIMO GIUBILEO DELLA STORIA



Per gentile concessione di Lorenzo Di Cola.

